

Data:

**MODULO DA PRESENTARE
AL SOGGETTO RICHIEDENTE DEL FONDO DI GARANZIA**

**FONDO DI GARANZIA A FAVORE DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE - LEGGE 662/96
RICHIESTA DI AGEVOLAZIONE AI SENSI DELL'ARTT. 46 e 47 DPR 28 dicembre 2000, N. 445**

(da tenere agli atti presso il soggetto richiedente)

N.B. Il presente modulo potrà essere trasmesso anche mediante indirizzo di posta elettronica non certificata, accompagnato da copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, il sottoscritto (cognome e nome) *PAPPINI GIUSEPPE nato a BOLOGNA (BO) il 28/07/1960,*

- in qualità di legale rappresentante dell'impresa (*denominazione e ragione sociale*) N.B.F. LANES SRL (di seguito "soggetto beneficiario finale") iscritta al Registro delle Imprese con codice fiscale 01661540136, costituita in data 23/01/1987 e con sede legale in CSO DI PORTA VITTORIA 14 CAP 20122 MILANO (MI)
- in qualità di professionista (di seguito "soggetto beneficiario finale") con P.IVA e operante nella sede di
- in qualità di legale rappresentante dello studio professionale (*denominazione*) (di seguito "soggetto beneficiario finale") con P.IVA, costituito in data e operante nella sede di

consapevole delle responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera ai sensi degli articoli 75 e 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, richiede l'agevolazione sotto forma di garanzia prevista dalle leggi 662/96 (art. 2, comma 100, lettera a) e 266/97 (art. 15), qualificabile come aiuto di Stato ai sensi del Trattato dell'Unione Europea e, allo scopo di fruire della medesima

scheda 1 (1/7)

DICHIARA

1. che il soggetto beneficiario finale, sulla base dei dati riportati nella scheda 4, rispetta i parametri dimensionali previsti dalla Raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 06/05/2003 pubblicata sulla G.U.U.E. n. L124 del 20/05/2003, nonché dal decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18.4.2005 (consultabile sul sito www.fondidigaranzia.it) ovvero è classificata come Mid Cap;¹
2. che il soggetto beneficiario finale non è destinatario di provvedimenti giudiziari che applicano le sanzioni amministrative di cui al decreto legislativo 8 giugno 2001, n.231, articolo 9, comma 2, lettera d);
3. che il soggetto beneficiario finale non è incorso in una delle fattispecie di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione ad una procedura di appalto o concessione ai sensi dell'articolo 80, commi 1, 2 e 3 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, nei limiti e termini previsti dai commi 10 e 11 del medesimo articolo 80;

¹ I professionisti sono esonerati da questa dichiarazione

scheda 1 (2/7)

4. di non rientrare fra coloro che hanno ricevuto un aiuto per il salvataggio e non hanno ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o hanno ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e siano ancora soggetti a un piano di ristrutturazione;
5. di accettare che la concessione e la gestione della garanzia del Fondo sono regolate dalla normativa comunitaria, nazionale, primaria e secondaria;
6. di accettare la normativa e le vigenti Disposizioni Operative che disciplinano l'intervento del Fondo, riguardo all'impossibilità di opporre al Gestore le eccezioni derivanti dal rapporto originario con il soggetto richiedente, per la natura pubblica della Garanzia del Fondo ex L. 662/96, ai sensi dell'art. 24, comma 33, della legge n. 449/97 e dell'art. 9, comma 5, del d.lgs. n. 123/98;
7. di accettare le Disposizioni Operative - Parte VI, paragrafo B.2.6 e paragrafo B.4.7, e la normativa che disciplina la surrogazione legale del Fondo di Garanzia ex L. 662/96 - artt. 2, comma 4, e 3, comma 3, del D.M. 20 giugno 2005, pubblicato in G.U.R.I. n. 152 del 2.7.2005; in particolare, dichiara di conoscere ed accettare che, a seguito della liquidazione della perdita al soggetto finanziatore, il Fondo acquisisce il diritto di rivalersi sullo stesso soggetto beneficiario finale per le somme pagate, e proporzionalmente all'ammontare di queste ultime, il Fondo si surroga in tutti i diritti spettanti al soggetto finanziatore;
8. di impegnarsi a comunicare al soggetto richiedente eventuali variazioni societarie e ogni altro fatto rilevante sulla situazione aziendale;
9. di impegnarsi a trasmettere al Gestore del Fondo ovvero al soggetto richiedente tutta la documentazione necessaria per effettuare i controlli orientati all'accertamento della veridicità dei dati contenuti nel modulo di richiesta e dell'effettiva destinazione dell'agevolazione del Fondo e di essere a conoscenza che il soggetto richiedente, per le medesime finalità, potrà inviare al Gestore documentazione riguardante i dati andamentali del soggetto beneficiario finale provenienti dalla Centrale Rischi di Banca d'Italia o da altra società privata di gestione di sistemi di informazione creditizia;
10. di impegnarsi a consentire, in ogni momento e senza limitazioni, l'effettuazione di controlli, accertamenti documentali ed ispezioni in loco presso le sedi del soggetto beneficiario finale, da parte del Gestore del Fondo, degli organismi regionali, nazionali e comunitari ai quali la normativa comunitaria, nazionale e regionale riconosce tale competenza;
11. di accettare che, nei casi di revoca totale o parziale dell'agevolazione previsti dalla normativa di riferimento e dalle vigenti Disposizioni Operative, il soggetto beneficiario finale sarà tenuto al versamento al Fondo di un importo pari all'aiuto ottenuto e delle eventuali e ulteriori sanzioni previste dall'art.9 del D.lgs. 31 marzo 1998 n.123;
12. di prendere atto che, in caso di concessione dell'intervento, il nome del soggetto beneficiario finale, i relativi dati fiscali, e l'importo della garanzia concessa saranno resi pubblici sulla rete internet ai sensi dell'art. 18 del D.L. 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazioni nella legge 7 agosto 2012, n. 134, nonché ai sensi dell'art. 11 del D.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 e successive modificazioni;

DICHIARA INOLTRE

in riferimento all'operazione finanziaria di euro 700.000,00, della durata di mesi 60 per la quale si richiede l'ammissione alla garanzia del Fondo

13. che l'operazione finanziaria sopra indicata è richiesta/concessa in relazione all'attività svolta nella:

SEDE LEGALE (come dichiarato a pagina 1)

SEDE OPERATIVA - Comune di Prov:

14. che l'operazione finanziaria viene richiesta/concessa per le seguenti finalità:

LIQUIDITA' - PAGAMENTO FORNITORI.....

15. in caso di operazione finanziaria a fronte di investimento,

a) che il programma di investimento ha le seguenti caratteristiche:

Programma d'investimento di euro: [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] , [] [] []

Programma d'investimento:

iniziato in data [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] e

già completato - data completamento [] [] [] [] [] [] [] [] [] []

da completare - data prevista di completamento [] [] [] [] [] [] [] [] [] []

da iniziare - data prevista di completamento [] [] [] [] [] [] [] [] [] []

Descrizione programma di investimento e tempi di realizzazione previsti:

.....

Dettaglio programma d'investimento	Importo in euro
Terreni	[] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] , [] [] []
Fabbricati, opere murarie e assimilate	[] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] , [] [] []
Macchinari, impianti ed attrezzature	[] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] , [] [] []
Investimenti immateriali	[] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] , [] [] []
Attivi finanziari	[] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] , [] [] []
Altro:	[] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] , [] [] []
Totale programma investimento	[] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] , [] [] []

b) che una quota dell'operazione finanziaria è destinata a liquidità connessa alla realizzazione del programma d'investimento SI NO . In caso di risposta affermativa, che la liquidità è pari a euro [] [] [] [] [] [] [] [] [] []

c) che per il programma di investimento è previsto il seguente piano di copertura finanziaria:

Tipologia copertura	Importo in euro
Finanziamento oggetto della presente richiesta, al netto dell'eventuale quota dello stesso relativa alla liquidità	[] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] , [] [] []
Risorse proprie	[] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] , [] [] []
Altre fonti di copertura	[] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] , [] [] []
Totale Fonti*	[] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] , [] [] []

*N.b. Il totale delle fonti deve essere pari al totale del programma di investimento

d) che il programma d'investimento è:

- AGEVOLATO DA ALTRE MISURE NON AGEVOLATO DA ALTRE AGEVOLAZIONI

Se l'investimento è agevolato, ai fini della verifica dell'intensità dell'aiuto, specificare i riferimenti delle altre agevolazioni ottenute, compilando il seguente riquadro.

Riferimento normativo e amministrazione concedente	Tipologia di contributo (c./interessi, c./capitale, ecc.)	Data di concessione dell'agevolazione	ESL ottenuto (in percentuale)
		□□□□□□□□	□□□, □□□□ %
		□□□□□□□□	□□□, □□□□ %

DICHIARA INOLTRE

in riferimento alla Regolamentazione UE sugli aiuti applicabile alla garanzia del Fondo,

16. di voler beneficiare della garanzia del Fondo ai sensi:

- degli "Aiuti sotto forma di garanzie sui prestiti (punto 3.2)" delle Misure Temporanee in materia di Aiuti di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19
- della Regolamentazione UE sugli aiuti "de minimis"
- degli "Aiuti agli investimenti a favore delle PMI" di cui all'articolo 17 del Regolamento (UE) n. 651/2014
- degli "Aiuti alle imprese in fase di avviamento" di cui all'articolo 22 del Regolamento (UE) n. 651/2014
- degli "Aiuti al finanziamento del rischio" di cui alla parte XIII, di cui all'articolo 21 del Regolamento (UE) n. 651/2014

17. **A.: qualora si voglia beneficiare della garanzia del Fondo ai sensi degli "Aiuti sotto forma di garanzie sui prestiti (punto 3.2)" delle Misure Temporanee in materia di Aiuti di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19,**

- a) di impegnarsi a rispettare il limite di cumulo previsto dalla citata Regolamentazione;
- b) di non aver ottenuto, sulla stessa operazione finanziaria, "Aiuti sotto forma di tassi d'interesse agevolati per i prestiti (punto 3.3)" delle Misure Temporanee in materia di Aiuti di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19;
- c) che l'importo dell'operazione finanziaria per la quale si chiede l'ammissione alla garanzia del Fondo, sommato all'importo totale delle altre eventuali operazioni finanziarie già garantite ai sensi degli "Aiuti sotto forma di garanzie su prestiti (punto 3.2)" non è superiore:
- al 25% del fatturato totale² registrato nell'esercizio contabile 2019, come risultante dalla seguente documentazione contabile consegnata al soggetto richiedente:
- bilancio depositato in CCIAA
- dichiarazione dei redditi trasmessa all'Agenzia delle Entrate

² Nei casi di cessione o affitto di azienda con prosecuzione della medesima attività, qualora la domanda sia presentata ai sensi dell'art. 13, comma 1, lettera n), del DL Liquidità, si può considerare l'ammontare dei ricavi risultante dall'ultima dichiarazione dei redditi o dall'ultimo bilancio depositato dal cedente o dal locatore

- al doppio della spesa salariale annua del beneficiario, compresi gli oneri sociali e il costo del personale che lavora nel sito dell'impresa ma che figura formalmente nel libro paga dei subcontraenti, per il 2019 o per l'ultimo anno disponibile, come risultante dalla seguente documentazione contabile consegnata al soggetto richiedente:

ANNO 2019

- bilancio depositato in CCIAA
- dichiarazione dei redditi trasmessa all'Agenzia delle Entrate

ANNO 2020

- bilancio depositato in CCIAA
- dichiarazione dei redditi trasmessa all'Agenzia delle Entrate

ANNO 2021

- bilancio depositato in CCIAA
- dichiarazione dei redditi trasmessa all'Agenzia delle Entrate

ovvero, qualora i precedenti non fossero ancora disponibili

- bilancio approvato, ma non ancora depositato in CCIAA
- dichiarazione dei redditi con dichiarazione di impegno alla trasmissione da parte del soggetto a cui è stato conferito l'incarico per la predisposizione della dichiarazione, ma non ancora trasmessa all'Agenzia delle Entrate
- autocertificazione ai sensi dell'art. 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445

- nel caso di imprese costituite a partire dal 1° gennaio 2019, ai costi salariali annui previsti per i primi due anni di attività, come risultante da dichiarazione consegnata al soggetto richiedente;
- per le imprese caratterizzate da cicli produttivi ultrannuali di cui alla parte IX, lettera A, sezioni A.1.d) e A.1.e) dell'allegato al decreto del Ministro dello sviluppo economico 12 febbraio 2019, di cui al comunicato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 49 del 27 febbraio 2019, al 25% dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, sommati alle variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti per l'anno 2019, come risultante dalla seguente documentazione contabile consegnata al soggetto richiedente:
 - bilancio depositato in CCIAA
 - dichiarazione dei redditi trasmessa all'Agenzia delle Entrate

d) qualora l'importo dell'operazione finanziaria per la quale si richiede l'ammissione alla garanzia del Fondo, sommato all'importo totale delle eventuali altre operazioni finanziarie già garantite ai sensi degli "Aiuti sotto forma di garanzie su prestiti (punto 3.2)", sia superiore ai limiti di importo di cui alla precedente lettera c), che:

i. l'operazione finanziaria per la quale si richiede l'ammissione alla garanzia del Fondo rientra in un piano di copertura del fabbisogno del soggetto beneficiario finale per costi del capitale di esercizio e per costi di investimento nei successivi 18 mesi, nel caso di PMI, e nei successivi 12 mesi, nel caso di imprese con numero di dipendenti non superiore a 499;

ii. i limiti di importo di cui alla precedente lettera c) non costituiscono un'adeguata misura del fabbisogno di liquidità del soggetto beneficiario finale nei prossimi mesi in quanto:

- il soggetto beneficiario finale non è stato costituito o non ha iniziato l'attività da più di tre anni
- il soggetto beneficiario finale è una "Start-up innovativa" ai sensi dell'art. 25, comma 2, del decreto-legge n. 179/2012, iscritta nella sezione speciale del Registro delle imprese di cui all'art. 25, comma 8, del medesimo decreto-legge n. 179/2012, che non ha ancora avviato, alla data del 31/12/2019, la commercializzazione dei propri prodotti e/o servizi
- il soggetto beneficiario finale ha dovuto sostenere maggiori costi a causa dell'epidemia di COVID-19
- il soggetto beneficiario finale ha registrato minori ricavi in conseguenza della minore domanda da parte dei consumatori dovuta all'epidemia di COVID-19
- il fabbisogno di liquidità del soggetto beneficiario finale è connesso alla ripartenza della propria attività a seguito della sospensione delle attività di produzione industriale e commerciale stabilite dal DPCM del 22 marzo 2020
- il fabbisogno di liquidità del soggetto beneficiario finale è connesso ad un progetto di sviluppo della propria attività e/o al rafforzamento della propria capacità produttiva
- altro (specificare)

.....
.....

e) di essere consapevole che la garanzia del Fondo ai sensi degli "Aiuti sotto forma di garanzie sui prestiti (punto 3.2)" è concessa in combinazione con gli "Aiuti sotto forma di sovvenzioni dirette, anticipi rimborsabili o agevolazioni fiscali (punto 3.1)" delle Misure Temporanee in materia di Aiuti di Stato, relativamente ai premi di garanzia che il soggetto beneficiario finale non è tenuto a versare e dichiara, pertanto, di impegnarsi a rispettare il limite di cumulo previsto da tali Aiuti;

scheda 1 (7/7)

17.B: qualora si voglia beneficiare della garanzia del Fondo ai sensi della Regolamentazione UE sugli aiuti “de minimis”,

- a) di impegnarsi a rispettare il limite di cumulo previsto dalla citata Regolamentazione;
- b) di impegnarsi, nel caso in cui il soggetto beneficiario finale svolga più attività soggette a massimali “de minimis” differenti, ai fini dell’applicazione del massimale più alto tra questi, ad attuare la separazione delle attività o la distinzione dei costi;

DICHIARA INFINE

18. che l’attività d’impresa è stata danneggiata dall’emergenza COVID-19³ SI NO

19. che l’impresa è una “Start-up innovativa” ai sensi dell’art. 25, comma 2, del decreto-legge n. 179/2012, iscritta nella sezione speciale del Registro delle imprese di cui all’art. 25, comma 8, del medesimo decreto-legge n. 179/2012

SI NO

20. che l’impresa è un “Incubatore certificato” ai sensi dell’art. 25, comma 5, del decreto-legge n. 179/2012, iscritto nella sezione speciale del Registro delle imprese di cui all’art. 25, comma 8, del medesimo decreto-legge n. 179/2012

SI NO

21. che il seguente indirizzo di posta elettronica NBFLANES@PEC.IT può essere utilizzato dal Gestore del Fondo di garanzia per la trasmissione di comunicazioni procedurali anche in sostituzione dell’invio a mezzo di raccomandata postale e/o fax. Inoltre, si impegna a comunicare al Gestore del Fondo, per il tramite del soggetto richiedente, eventuali variazioni del suddetto indirizzo.

DATA:

FIRMA E TIMBRO

³ Per le richieste di garanzia presentate ai sensi delle lettere l) ed n), comma 1, art.13 del Decreto-legge 6 aprile 2020, n.23, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 giugno 2020, n.40, è obbligatoria la dichiarazione dell’impresa di aver subito danni dall’emergenza COVID-19. Per tutte le altre garanzie, comprese le garanzie richieste ai sensi degli “Aiuti sotto forma di garanzie sui prestiti (punto 3.2) delle Misure Temporanee in materia di Aiuti di Stato a sostegno dell’economia nell’attuale emergenza del COVID-19” diverse dalla predetta lettera l) ed n), non è un requisito richiesto, così come evidenziato dall’ultimo aggiornamento delle FAQ relative all’applicazione dei provvedimenti del DL Liquidità disponibile nella [pagina Modalità operative](#) del [sito Internet del Fondo di garanzia](#).

scheda 2

DICHIARA, INOLTRE, DI TROVARSI IN UNA DELLE SEGUENTI CONDIZIONI

(barrare secondo il caso che ricorre)

(N.B: La presente scheda deve essere compilata solo nel caso in cui la garanzia del Fondo è richiesta ai sensi del Regolamento “de minimis” o del Regolamento di esenzione)

X di non rientrare fra coloro che hanno ricevuto, neanche secondo la regola “de minimis”, aiuti dichiarati incompatibili con le decisioni della Commissione Europea indicate nell’art. 4 del D.P.C.M. 23.5.2007, adottato ai sensi dell’art. 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie generale, n. 160 del 12.7.2007;

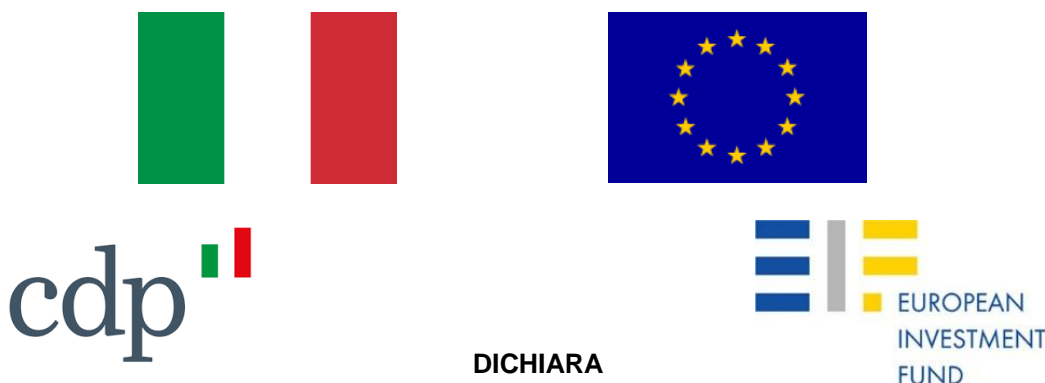
di rientrare fra i soggetti che hanno ricevuto secondo la regola “de minimis” gli aiuti dichiarati incompatibili con le decisioni della Commissione Europea indicate nell’art. 4 del D.P.C.M. 23.5.2007, adottato ai sensi dell’art. 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie generale, n. 160 del 12.7.2007, per un ammontare totale di euro e di non essere pertanto tenuto all’obbligo di restituzione delle somme fruitive;

di aver rimborsato in data (giorno, mese, anno) mediante(indicare il mezzo utilizzato: modello F24, cartella di pagamento ecc. con cui si è proceduto al rimborso) la somma di euro comprensiva degli interessi calcolati ai sensi del Capo V del Regolamento (CE) 21.4.2004 n. 794/2004 relativa all’aiuto di Stato soggetto al recupero e dichiarato incompatibile con la decisione della Commissione europea indicata nell’art. 4, comma 1, lettera (specificare a quali delle lettere a, b, c, o d)⁽¹⁾ del D.P.C.M. adottato ai sensi dell’art. 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie generale, n. 160 del 12.7.2007;

di aver depositato nel conto di contabilità speciale acceso presso la Banca d’Italia la somma di euro comprensiva degli interessi calcolati ai sensi del Capo V del Regolamento (CE) 21.4.2004 n. 794/2004 relativa all’aiuto di stato soggetto al recupero e dichiarato incompatibile con la decisione della Commissione europea indicata indicate nell’art. 4, comma 1, lettera [specificare a quali delle lettere a, b, c, o d)⁽¹⁾ del D.P.C.M. adottato ai sensi dell’art. 1, comma 1223, della L. n. 296/2006.

DATA:

FIRMA E TIMBRO

**DICHIARA**

ai fini dell'ammissibilità della presente richiesta di agevolazione alla controgaranzia rilasciata da Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., anche a valere sulle risorse del Programma EGF ("Garanzia EGF"),

- di non operare nel settore finanziario e non avere un focus sostanziale in uno dei seguenti settori di attività:
 - i. Produzione o commercio di qualsiasi prodotto o attività ritenuta illecita ai sensi delle leggi o delle normative del paese ospitante o delle convenzioni e degli accordi internazionali;
 - ii. Produzione o attività che prevedono forme di lavoro forzato dannoso o volto allo sfruttamento⁴/lavoro minorile dannoso⁵;
 - iii. Qualsiasi attività relativa alla pornografia o alla prostituzione;
 - iv. Produzione o commercio di flora e fauna selvatici o dei loro prodotti disciplinati dalla convenzione sul commercio internazionale delle specie di flora e fauna selvatiche o minacciate di estinzione (CITES);
 - v. Metodi di pesca non sostenibili (ad esempio, pesca con reti da posta derivante in ambiente marino utilizzando reti di lunghezza superiore a 2,5 km e la pesca con esplosivi);
 - vi. Distruzione di habitat critici⁶;
 - vii. Produzione e distribuzione di mezzi di comunicazione di massa razzisti, antidemocratici e/o neonazisti;
 - viii. Animali vivi a fini scientifici e sperimentali, incluso l'allevamento di tali animali, salvo in conformità alla Direttiva UE 2010/63/UE come modificata dal Regolamento (UE) 2019/1010 del Parlamento Europeo e del Consiglio sulla protezione di animali utilizzati a fini scientifici;
 - ix. Concessioni commerciali e disboscamento di foreste naturali tropicali; conversione di foreste naturali in piantagioni;
 - x. Acquisto di attrezzature di disboscamento per l'utilizzo in foreste naturali tropicali o foreste ad alto valore naturalistico in qualsiasi regione; attività che portano al taglio raso e/o al degrado di foreste naturali tropicali o di foreste ad alto valore naturalistico;

⁴ Per lavoro forzato si intende qualsiasi tipo di lavoro o servizio ottenuto da una persona sotto minaccia di punizione o penale e per il quale detta persona non si sia offerta volontariamente.

⁵ Per lavoro minorile dannoso si intende l'impiego di bambini che sia economicamente volto allo sfruttamento, ovvero potenzialmente pericoloso o che possa interferire con l'istruzione del bambino, o essere dannoso per la salute del bambino, o per il suo sviluppo fisico, mentale, morale o sociale. Inoltre, qualsiasi lavoro svolto da una persona che non abbia ancora raggiunto i 15 anni di età è considerato dannoso, fatto salvo il caso in cui la legislazione locale specifichi un'età più elevata per la frequenza scolastica obbligatoria o l'età minima per il lavoro; in tali casi, l'età più elevata sarà applicata per la definizione del lavoro minorile dannoso.

⁶ L'habitat critico è un sottoinsieme di habitat naturali e modificati meritevole di un'attenzione particolare. L'habitat critico comprende aree con elevato valore di biodiversità che soddisfano i criteri della classificazione dell'Unione Mondiale per la Conservazione della natura (International Union for the Conservation of Nature - "IUCN"), compreso l'habitat necessario per la sopravvivenza di specie in grave pericolo o in via di estinzione, come definito dalla Lista Rossa dell'IUCN delle specie in pericolo, o come definito in qualsiasi legislazione nazionale; aree di particolare importanza per le specie endemiche o a distribuzione ristretta; siti critici per la sopravvivenza di specie migratorie; aree che supportano concentrazioni o numeri significativi a livello globale di individui di specie gregarie; aree con raggruppamenti unici di specie o associate a processi evolutivi fondamentali, o che forniscono servizi ecosistemici fondamentali; aree con biodiversità di significativa importanza sociale, economica o culturale per le comunità locali. Le aree forestali primarie o le foreste ad alto valore di conservazione sono considerate habitat critici.

scheda 3(2/6)

- xi. Qualsiasi attività rientrante nell'elenco pubblicato sul sito ufficiale del Fondo di Garanzia nella sezione dedicata alla Controgaranzia CDP – FEI – EGF.
- di riconoscere e concordare che la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., la Corte dei Conti Europea ("ECA"), i rappresentanti e i consulenti degli Stati Membri Partecipanti, l'Ufficio europeo per la lotta antifrode ("OLAF"), il Fondo europeo per gli investimenti ("FEI"), la Banca europea per gli investimenti ("BEI"), gli agenti del FEI o qualsiasi altra persona designata dal FEI o dalla BEI, la Commissione, gli agenti della Commissione (compreso l'OLAF), la Procura europea ("EPPO"), qualsiasi altra istituzione o organismo dell'Unione Europea che abbia il diritto di verificare l'uso della garanzia nel contesto dello strumento di Garanzia EGF e qualsiasi altra autorità nazionale pertinente e i loro rappresentanti, o altra corte dei conti nazionale competente o istituzione o ente debitamente autorizzato ai sensi della legge applicabile che è titolato a svolgere attività di revisione o controllo (collettivamente, le "Parti Rilevanti"), ha il diritto di effettuare audit e controlli e di richiedere informazioni in merito al finanziamento che beneficia della Garanzia EGF. Fatte salve le leggi applicabili, limitatamente a quanto strettamente necessario in relazione alla Garanzia EGF, la controparte dovrà:
 - a. consentire il monitoraggio da remoto, le visite di monitoraggio e le ispezioni delle sue attività, dei libri e dei registri aziendali da parte di ciascuna delle Parti Rilevanti;
 - b. consentire le interviste dei suoi rappresentanti condotte da ciascuna delle Parti Rilevanti e non ostacolare i contatti con i propri rappresentanti o qualsiasi altra persona coinvolta nello strumento di Garanzia EGF;
 - c. consentire alle Parti Rilevanti di effettuare verifiche di audit e controlli in loco e a tal fine consentire loro l'accesso ai propri locali durante il normale orario lavorativo;
 - d. consentire la revisione dei propri libri e registri in relazione al finanziamento che beneficia della Garanzia EGF e di ottenere copie di questi e dei relativi documenti nella misura consentita dalla legge applicabile e come richiesto;
 - di impegnarsi a conservare e rendere disponibili per gli Enti Autorizzati, per un periodo di dieci (10) anni dalla scadenza del finanziamento per il quale è sottoscritta la presente richiesta di agevolazione, tutta la documentazione relativa allo stesso;
 - di essere consapevole, oltre a quanto previsto nella [scheda 5] della presente richiesta di agevolazione, che:
 - o il FEI e CDP tratteranno i dati personali relativi a ciascun soggetto beneficiario finale in conformità, rispettivamente, con il Report FEI sulla Protezione dei Dati Personali del Beneficiario Finale⁷ e la Dichiarazione sulla privacy della BEI⁸; e con il Regolamento sulla Protezione Dati Personali⁹;
 - o FEI e CDP agiscono in via autonoma come Titolari del trattamento dei dati;
 - o il nome, l'indirizzo e ogni altro dato personale relativo a ciascun soggetto beneficiario finale potranno essere comunicati al FEI, a CDP, alla BEI e/o ad ogni altra Parte Rilevante, ciascuno in qualità di Titolare autonomo del trattamento dei dati;
 - o i predetti dati personali potranno essere resi pubblici, ad eccezione dei casi previsti dalla legge o dai regolamenti applicabili ovvero qualora (i) l'importo della Garanzia EGF, pari ad una quota del 56%

⁷ Con "Report FEI sulla Protezione dei Dati Personali del Beneficiario Finale" si intendono le linee guida del FEI sul trattamento dei dati personali del Beneficiario Finale accessibili al seguente link: <http://www.eif.org/attachments/processing-of-final-recipients-personal-data.pdf>, come di volta in volta eventualmente aggiornate e/o sostituite in linea con il Regolamento sulla Protezione dei Dati Personali applicabile.

⁸ La Dichiarazione, come di volta in volta aggiornata, è disponibile al seguente link: <https://www.eib.org/en/privacy/lending.htm>.

⁹ Con "Regolamento sulla Protezione Dati Personali" si intende: (i) il Regolamento (UE) 2018/1725 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2018, sulla tutela delle persone fisiche in relazione al trattamento dei dati personali da parte delle istituzioni, degli organi e degli organismi dell'Unione Europea e sulla libera circolazione di tali dati; (ii) il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati ("GDPR"); e/o (iii) qualsiasi legge o regolamento applicabile in relazione al trattamento dei Dati Personali, inclusa la legislazione nazionale attuativa della Direttiva sulla Protezione dei Dati Personali (Direttiva 95/46/CE) e la Direttiva sulla Privacy e le Comunicazioni Elettroniche (Direttiva 2002/58/CE), e ogni altra legge o regolamento applicabile che attui, deroghi, o sia ad essi soggetto, e ogni altro ordine e codice di condotta, linee guida e raccomandazioni emesse dall'autorità di regolamentazione competente.

scheda 3(3/6)

dell'importo della garanzia del Fondo, non superi l'ammontare di Euro 100.000,00; (ii) la controparte si configuri come persona fisica che neghi l'autorizzazione alla pubblicazione;

- o ogni dato personale comunicato a CDP e/o al FEI sarà conservato fino a 10 anni dopo il termine della Garanzia EGF;
- o le richieste di verificare, correggere, cancellare o altrimenti modificare i dati personali comunicati a CDP, dovranno essere inviate al seguente indirizzo:

Cassa depositi e prestiti S.p.A.

Via Goito 4, 00185 Roma (RM), Italia

PEC: cdpspa@pec.cdp.it

E-mail: EFSlplatformSME@cdp.it o alternativamente privacy@cdp.it

all'indirizzo e contatti notificati di volta in volta da CDP al Fondo

- di riconoscere che il rilascio della Garanzia EGF da parte di CDP non sarebbe stato possibile in assenza del supporto fornito dal Programma EGF, che consente a CDP di incrementare la propria presa di rischio verso le PMI;
- di impegnarsi a:
 - A) non commettere attività illecite, ovvero attività illegali o attività svolte per finalità illecite, secondo le leggi applicabili, in una delle aree seguenti: (i) frode, corruzione, coercizione, collusione o ostruzione, (ii) riciclaggio di denaro, finanziamento del terrorismo o reati fiscali, ciascuno come definito nelle Direttive AML, e (iii) frode e altre attività illecite contro gli interessi finanziari della BEI, del FEI e dell'UE come definiti nella Direttiva PIF¹⁰;
 - B) non utilizzare l'operazione finanziaria per la quale è richiesta la presente agevolazione per realizzare costruzioni di puro artificio finalizzate all'elusione fiscale;
- di avere sede ed essere operativa in un Stato Membro (tra cui l'Italia) che aderisce al Programma EGF promosso dal Fondo Europeo degli Investimenti accessibile al seguente link https://www.eif.org/what_we_do/egf/calls/egf-annex-x-member-states.pdf come di volta in volta modificato/integrato;
- di impegnarsi a mantenere gli importi derivanti dal finanziamento su un conto corrente acceso presso un'istituzione finanziaria ubicata in uno Stato Membro dell'UE fino a quando tali importi non siano utilizzati in conformità con le finalità del relativo finanziamento;
- che la documentazione contrattuale inerente al finanziamento è giuridicamente valida, vincolante ed opponibile ai sensi di legge;
- di non presentare posizioni scadute e/o sconfinanti da più di 20 giorni in relazione al finanziamento per il quale si richiede la presente agevolazione ovvero altri finanziamenti in essere presso il sistema bancario e finanziario;
- di impegnarsi a rispettare integralmente le leggi e i regolamenti (siano essi leggi e regolamenti nazionali o dell'Unione europea a cui può essere soggetto, la cui infrazione possa (i) avere un impatto negativo sulla Garanzia EGF; o (ii) pregiudicare gli interessi di CDP, del FEI, della Commissione o della Banca Europea per gli Investimenti;
- di impegnarsi a rispettare in ogni momento i relativi standard e la legislazione applicabile circa la prevenzione del riciclaggio di denaro, la lotta al terrorismo e la lotta alla frode fiscale;

¹⁰ La Direttiva PIF indica la Direttiva (UE) 2017/1371 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2017 sulla lotta contro la frode che lede gli interessi finanziari dell'Unione mediante il diritto penale e successive modifiche, integrazioni o riformulazioni.

scheda 3(4/6)

- di impegnarsi a comunicare prontamente al soggetto che ha concesso il finanziamento per il quale si richiede la presente agevolazione, qualsiasi variazione del titolare effettivo dopo la concessione del finanziamento medesimo.
- di non aver beneficiato di Aiuti di Stato dichiarati illegali o non conformi dalla Commissione Europea e non ancora restituiti;
- ai fini del mantenimento della Garanzia EGF, e senza effetti in relazione alla validità della garanzia del Fondo, è consapevole di non poter richiedere, dopo il 31 dicembre 2021, estensioni della durata del finanziamento, fatta salva l'eventuale all'autorizzazione da parte della Commissione Europea, di cui verrà data notizia sul sito ufficiale del Fondo di Garanzia. In tal caso, sarà possibile richiedere un'estensione della durata del finanziamento, anche dopo il 31 dicembre 2021 o la diversa data di scadenza del Temporary Framework, senza impatti per la validità della Garanzia EGF, ferma restando la discrezionalità del soggetto finanziatore nell'accogliere tale richiesta;
- che l'ammontare della presente agevolazione, che costituisce Aiuto di Stato ai sensi del "Temporary Framework", Garanzia EGF Sezione 3.1, pari al 56% del valore nominale della garanzia del Fondo, sommata ad eventuali ulteriori garanzie EGF Sezione 3.1, non eccede il valore massimo di Euro 800.000,00 ovvero di Euro 1.800.000,00 subordinatamente all'autorizzazione da parte della Commissione Europea, di cui verrà data notizia sul sito ufficiale del Fondo di Garanzia nella sezione dedicata alla Controgaranzia CDP – FEI – EGF. A tal fine si specifica di:

- aver già beneficiato a livello di gruppo di ulteriori garanzie EGF Sezione 3.1
- non aver già beneficiato a livello di gruppo di ulteriori garanzie EGF Sezione 3.1

Si precisa che tali aiuti non cumulano con alcuna misura nazionale a valere sul Temporary Framework 3.1¹¹ e, di conseguenza, non cumulano con i premi teorici di garanzia generati dalle operazioni garantite dal Fondo ai sensi degli "Aiuti sotto forma di garanzie sui prestiti (punto 3.2)"

- di riconoscere che il supporto della presente Garanzia EGF, Sezione 3.1 costituisce Aiuto di Stato, concesso ai sensi della Decisione della Commissione n. C (2020) 9237 del 14 dicembre 2020, per un ammontare pari al 56% del valore nominale della garanzia del Fondo, così come periodicamente riportato sul sito ufficiale del Fondo di Garanzia nella sezione dedicata alla Controgaranzia CDP – FEI – EGF.
- di non aver beneficiato di aiuti di Stato ai sensi delle sezioni 3.6, 3.7, 3.8, 3.10 e 3.12 del Temporary Framework ovvero aver beneficiato di aiuti di Stato ai sensi delle sezioni 3.6, 3.7, 3.8, 3.10 e 3.12 del Temporary Framework, rispettando i limiti di cumulo con altri aiuti concessi in base ad altre misure approvate nell'ambito del Temporary Framework
- di non essere, e che le entità coinvolte nei flussi finanziari dell'operazione sino agli ultimi beneficiari non sono, stabiliti o incorporati in una Giurisdizione Non Conforme¹² o in un Paese presente nell'elenco "Lista UE delle giurisdizioni non cooperative a fini fiscali"¹³, e che né il finanziamento né i flussi reddituali dallo stesso derivanti

¹¹ Secondo quanto previsto dalla Decisione della Commissione Europea del 19 marzo 2020 (C (2020) 1863), modificata nelle date (C (2020) 2215) del 3 aprile 2020, C(2020) 3156 dell'8 maggio 2020, C(2020) 4509 del 29 giugno 2020, C(2020) 7127 del 13 ottobre 2020 e C(2021) 564 del 28 gennaio 2021

¹² Indica una giurisdizione:

- (a) elencata nell'allegato I delle conclusioni del Consiglio dell'Unione europea sulla lista UE rivista delle giurisdizioni non cooperative ai fini fiscali;
 - (b) inclusa nella lista OCSE/G20 delle giurisdizioni che non hanno attuato in modo soddisfacente gli standard di trasparenza fiscale;
 - (c) elencata nell'allegato del Regolamento Delegato (UE) 2016/1675 della Commissione del 14 luglio 2016, che integra la Direttiva (UE) 2015/849 del Parlamento europeo e del Consiglio, individuando i paesi terzi ad alto rischio con carenze strategiche;
 - (d) valutata come "parzialmente conforme" o "non conforme", inclusi i corrispondenti rating provvisori, dall'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico e dal suo Forum globale sulla trasparenza e sullo scambio di informazioni a fini fiscali a fronte dello standard internazionale sullo scambio di informazioni su richiesta;
 - (e) inclusa nella dichiarazione del Gruppo d'azione finanziaria internazionale "Giurisdizioni ad alto rischio soggette a richiesta d'azione"; o
 - (f) inclusa nella dichiarazione del Gruppo d'azione finanziaria internazionale "Giurisdizioni soggette ad un monitoraggio rafforzato",
- e, in ogni caso le successive modifiche e/o integrazioni di volta in volta apportate a tale dichiarazione, lista, direttiva o allegato.

¹³ La lista dei Paesi non collaborativi ai fini fiscali è disponibile al seguente link <https://www.consilium.europa.eu/it/policies/eu-list-of-non-cooperative-jurisdictions/> come di volta in volta aggiornato/modificato.

scheda 3(5/6)

saranno veicolati in un Paese presente in tale ultimo elenco. Al riguardo si precisa che l'Italia è una Giurisdizione conforme e non è nell'elenco dei Paesi non collaborativi ai fini fiscali;

- di essere, e che le entità coinvolte nei flussi finanziari dell'operazione sino agli ultimi beneficiari sono, società genuine, costituite e che operano sulla base di valide ragioni economiche (non fiscali), non sottese a ragioni atte a consentire l'elusione, l'evasione o la frode fiscale e che la finalità del finanziamento per il quale è richiesta la presente agevolazione non presenta elementi di pianificazione fiscale aggressiva contrari ai principi e alla legislazione europea ed internazionale;
- di non essere designato dall'Unione Europea come soggetto alle Misure Restrittive dell'UE ovvero qualsiasi misura restrittiva adottata ai sensi del Trattato dell'Unione Europea o del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea ovvero aver subito eventuali sanzioni economiche o finanziarie adottate di volta in volta dalle Nazioni Unite, dal governo degli Stati Uniti o da loro delegati. Le liste dei soggetti sanzionati UE sono incluse nella Mappa delle Sanzioni UE disponibile sul sito www.sanctionsmap.eu¹⁴;
- di impegnarsi a comunicare al Gestore del Fondo qualsiasi evento che possa avere un impatto sull'ammissibilità della presente richiesta di agevolazione alla Garanzia EGF;
- di
 - non essere in alcuna delle seguenti condizioni ("Condizioni di non ammissibilità alla Garanzia EGF")
 - essere in almeno una delle seguenti condizioni ("Condizioni di non ammissibilità alla Garanzia EGF")
- alla data di sottoscrizione della presente dichiarazione si trova in una delle seguenti condizioni:
 - fallimento, insolvenza o liquidazione, amministrazione controllata da un liquidatore o da un tribunale. In questo contesto, è soggetto a concordato preventivo, le sue attività commerciali sono sospese o è stato firmato un Contratto di moratoria (o equivalente) con i creditori e convalidato dal tribunale competente, laddove richiesto dalla legge applicabile, o si trova in qualsiasi situazione analoga, derivante da una procedura simile prevista dalla legislazione o dalle normative nazionali;
 - nei cinque (5) anni precedenti la sottoscrizione della presente dichiarazione:
 - o è stato oggetto di una sentenza o decisione amministrativa definitiva per violazione dei propri obblighi relativi al pagamento di imposte o contributi previdenziali, in conformità alla legge applicabile e laddove tali obblighi rimangano insoluti, salvo sia stato stabilito un Contratto vincolante per il pagamento degli stessi;
 - o tale soggetto ovvero chiunque, all'interno della relativa organizzazione, sia dotato di poteri di rappresentanza, decisione o controllo e/o i "titolari effettivi" (come individuati ai sensi della Direttiva (UE) 2015/849) e/o le persone che sono essenziali per il perfezionamento dell'operazione di finanziamento per la quale è richiesta la presente agevolazione, sono stati oggetto di una sentenza definitiva, o di una decisione amministrativa definitiva, per aver posto in essere attività volte alla costituzione - in una giurisdizione diversa da quella in cui ha la sede sociale, l'amministrazione centrale ovvero svolge l'attività principale - di un'entità con l'intento di eludere obblighi fiscali, sociali o altri obblighi imposti dalla legge in vigore nella suddetta giurisdizione;
 - o tale soggetto o una delle persone che hanno poteri di rappresentanza, decisione o controllo su di esso sono stati condannati, con sentenza definitiva o con decisione amministrativa definitiva, per colpa grave professionale, laddove tale condotta denota dolo o colpa grave, che inciderebbe sulla sua capacità di attuare l'operazione finanziaria e laddove sia attribuibile a una delle seguenti ragioni:

¹⁴ La Lista dei soggetti sanzionati UE è anche inclusa nel Database delle Sanzioni Finanziarie (FSD) disponibile al seguente link <https://webgate.ec.europa.eu/fsd/fsf#!/files>. Si precisa che le misure restrittive UE fanno fede così come pubblicate nella serie L della Gazzetta ufficiale dell'Unione europea e, in caso di contrasto, prevalgono sul contenuto della Mappa delle Sanzioni UE e sul FSD.

scheda 3(6/6)

- dichiarare erroneamente o negligenemente false informazioni, necessarie per la verifica dell'assenza di motivi di esclusione o per l'osservanza di criteri di selezione o nell'esecuzione di un contratto o di un accordo;
 - stipulare accordi con altre persone volti a falsare la concorrenza;
 - tentare di influenzare indebitamente il processo decisionale dell'amministrazione aggiudicatrice durante la pertinente "procedura di aggiudicazione", secondo quanto definito all'articolo 2 del Regolamento Finanziario¹⁵;
 - tentare di ottenere informazioni confidenziali che possano conferire vantaggi indebiti nella pertinente "procedura di aggiudicazione", secondo la definizione dell'articolo 2 del Regolamento Finanziario.
- tale soggetto o una delle persone che hanno poteri di rappresentanza, di decisione o di controllo su di esso sono stati condannati, con sentenza definitiva, per:
- frode;
 - corruzione;
 - partecipazione a un'organizzazione criminale;
 - riciclaggio di denaro o finanziamento del terrorismo;
 - reati di terrorismo o reati legati ad attività terroristiche o di incitamento, favoreggiamento, istigazione o tentativo di commissione di tali reati;
 - lavoro minorile e altre forme di tratta di essere umani;
- di essere incluso nell'elenco pubblicato degli operatori economici esclusi o soggetti a sanzioni finanziarie, in ciascun caso contenuto nella banca dati per il sistema di individuazione precoce e di esclusione (la banca dati EDES disponibile sul sito web ufficiale dell'UE) creata e gestita dalla Commissione;

DICHIARA:

- **di essere consapevole che il finanziamento per il quale è richiesta la presente agevolazione è reso possibile grazie al supporto di CDP, quale Istituto Nazionale di Promozione, il cui ruolo prevede il sostegno delle esigenze finanziarie delle PMI e che la presente operazione usufruisce del sostegno del Fondo di Garanzia Pan-Europeo (EGF), implementato dal Fondo Europeo per gli Investimenti con il supporto finanziario degli Stati Membri che contribuiscono all'EGF.**

DATA:

FIRMA E TIMBRO

si allega fotocopia di documento di identità in corso di validità.

¹⁵ Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018

PROSPETTO PER IL CALCOLO DEI PARAMETRI DIMENSIONALI**(N.B: La presente scheda deve essere compilata solo da soggetto "Impresa")****DICHIARA**che la dimensione¹⁶ dell'impresa richiedente è: PMI¹⁷ Mid Cap¹⁸ con n. di Occupati (ULA) pari a ____**Le pagine seguenti dovranno essere compilate soltanto se si è una PMI****I. Informazioni relative al calcolo della dimensione di impresa**

Le imprese richiedenti sono classificate di piccola, media o grande dimensione sulla base di quanto disposto dal Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 18 aprile 2005 e dalla Raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003. Rientrano nella categoria delle microimprese, delle piccole imprese e delle medie imprese (PMI) quelle imprese che occupano meno di 250 persone, che hanno un fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro. Nell'ambito delle PMI, si parla di:

- **impresa autonoma:** se l'impresa richiedente è completamente indipendente o ha una o più partecipazioni di minoranza (ciascuna inferiore al 25 %) con altre imprese (cfr art. 3 comma 2 DM 18/04/2005);
- **impresa associata:** se l'impresa richiedente detiene, anche congiuntamente con altre imprese collegate, una partecipazione uguale o superiore al 25 % e inferiore o uguale al 50% del capitale o dei diritti di voto di un'altra impresa e/o un'altra impresa detiene una partecipazione uguale o superiore al 25 % e inferiore o uguale al 50% nell'impresa richiedente (cfr art. 3 DM 18/04/2005).

La quota del 25% può essere raggiunta o superata senza determinare la qualifica di associate qualora siano presenti le categorie di investitori di seguito elencate, a condizione che gli stessi investitori non siano individualmente o congiuntamente collegati all'impresa richiedente:

1. società pubbliche di partecipazione, società di capitale di rischio, persone fisiche o gruppi di persone fisiche esercitanti regolare attività di investimento in capitale di rischio che investono fondi propri in imprese non quotate, a condizione che il totale investito da tali persone o gruppi di persone in una stessa impresa non superi 1.250.000 euro;
2. università o centri di ricerca pubblici e privati senza scopo di lucro;
3. investitori istituzionali, compresi i fondi di sviluppo regionale;
4. enti pubblici locali, aventi un bilancio annuale inferiore a 10 milioni di euro e meno di 5.000 abitanti

¹⁶Ai sensi dell'art. 1 comma 4 del DM 18/04/2005, i due requisiti di cui alle lettere a) e b) sono cumulativi, nel senso che tutti e due devono sussistere

¹⁷ **PMI:** le microimprese, le piccole imprese e le medie imprese in possesso dei parametri dimensionali di cui alla disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato, vigente alla data di presentazione della richiesta di ammissione al Fondo. In particolare, per quanto riguarda i parametri dimensionali, sulla base di quanto previsto dalla Raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003 pubblicata sulla G.U.U.E. n. L124 del 20 maggio 2003, nonché delle specificazioni dettate con decreto del Ministero delle attività produttive 18 aprile 2005, sono definite:

- a) "Medie imprese": le imprese che, considerata l'esistenza di eventuali imprese associate e/o collegate, hanno meno di 250 occupati e un fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro;
- b) "Piccole imprese": le imprese che, considerata l'esistenza di eventuali imprese associate e/o collegate, hanno meno di 50 occupati e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro;
- c) "Microimprese": le imprese che, considerata l'esistenza di eventuali imprese associate e/o collegate, hanno meno di 10 occupati e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro.

¹⁸ **Mid Cap:** l'impresa, diversa dalle PMI, con meno di 500 dipendenti. Nel computo del numero degli occupati non si deve tener conto di eventuali imprese collegate e/o associate.

scheda 4 (2/5)

• **Impresa collegata:** se l'impresa richiedente dispone di una partecipazione maggioritaria (maggiore del 50%) o comunque della maggioranza dei voti esercitabili in assemblea tale da detenere il controllo sulla gestione di un'altra impresa e/o un'altra impresa detiene una partecipazione come sopra descritta nell'impresa richiedente (cfr art. 3 DM 18/04/2005); Il collegamento tra due imprese può determinarsi anche attraverso una persona fisica o un gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto, purché si verifichino contemporaneamente le seguenti condizioni:

1. La persona o il gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto devono possedere in entrambe le imprese, congiuntamente nel caso di più persone, partecipazioni in misura tale da detenerne il controllo;
2. Le attività svolte dalle imprese devono essere ricomprese nella stessa Divisione della Classificazione delle attività economiche ISTAT (ossia devono agire sullo stesso mercato o su un mercato direttamente a valle o a monte dell'impresa richiedente).

1. Tipo di impresa

Barrare la/e casella/e relativa/e alla situazione in cui si trova l'impresa richiedente:

autonoma associata collegata associata e/o collegata

2. Dati necessari per il calcolo della dimensione di impresa

Fatturato: si intende la voce A.1 del conto economico redatto secondo le vigenti norme del codice civile, ovvero l'importo netto del volume d'affari che comprende gli importi provenienti dalla vendita di prodotti e dalla prestazione di servizi rientranti nelle attività ordinarie della società, diminuiti degli sconti concessi sulle vendite nonché dell'imposta sul valore aggiunto e delle altre imposte direttamente connesse con il volume d'affari;

Totale di bilancio: si intende il totale dell'attivo patrimoniale;

Occupati: corrispondono al numero di unità lavorative-anno (ULA), e fanno riferimento ai dipendenti dell'impresa a tempo determinato o indeterminato, iscritti nel libro matricola dell'impresa e legati all'impresa da forme contrattuali che prevedono il vincolo di dipendenza, fatta eccezione di quelli posti in cassa integrazione straordinaria.

- Il periodo di riferimento è l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato prima della data di sottoscrizione della richiesta di agevolazione;
- per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato, dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n. 689/74 ed in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile. Il dato relativo all'attivo patrimoniale non è necessario qualora i dati relativi agli occupati e al fatturato siano sufficienti a determinare la dimensione dell'impresa;
- per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazioni non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale dell'attivo patrimoniale risultanti alla stessa data;
- il numero degli occupati corrisponde al numero di unità-lavorative-anno (ULA), cioè al numero medio mensile di dipendenti occupati a tempo pieno durante un anno, mentre quelli a tempo parziale e quelli stagionali rappresentano frazioni di ULA. Il periodo da prendere in considerazione per il calcolo delle ULA è quello cui si riferiscono i dati di cui sopra.

scheda 4 (3/5)

Per le imprese autonome i dati, compresi quelli relativi agli occupati, vengono dedotti dai conti dell'impresa stessa.

Per le imprese associate o collegate¹⁹, i dati, inclusi quelli relativi agli occupati, sono determinati sulla base dei conti dell'impresa oppure, se disponibili, sulla base dei conti consolidati dell'impresa o di conti consolidati in cui l'impresa è ricompresa tramite consolidamento.

Ai dati dell'impresa richiedente si aggregano i dati di ciascuna eventuale impresa associata, situata immediatamente a monte o a valle di quest'ultima. Per tali fattispecie, occorre barrare la scelta [1] ed inserire per ciascuna impresa i dati richiesti in tabella 1. L'aggregazione è effettuata in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale di diritti di voto detenuti (si sceglie la percentuale più elevata fra le due). Per le partecipazioni incrociate si applica la percentuale più elevata.

Ai dati di cui sopra si aggiungono il 100% dei dati relativi ad ogni eventuale impresa direttamente o indirettamente collegata all'impresa richiedente che non sia già stata ripresa nei conti tramite consolidamento. Per tali fattispecie, occorre barrare la scelta [2] in caso di partecipazioni direttamente detenute dall'impresa, oppure la scelta [4] / [6] in caso di partecipazioni indirettamente detenute dall'impresa, e, per ciascuna impresa, è necessario inserire i dati richiesti in tabella 1.

Ai dati delle imprese collegate all'impresa richiedente, risultanti dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma, vengono aggregati in modo proporzionale i dati di ciascuna eventuale impresa associata di tali imprese collegate situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime, se non sono già stati ripresi nei conti consolidati in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale di diritti di voto detenuti (si sceglie la percentuale più elevata fra le due); i dati risultanti si sommano ai dati dell'impresa richiedente (indicare tale fattispecie barrando la scelta [3] ed inserendo i dati richiesti in tabella 1).

Ai dati delle imprese associate dell'impresa richiedente, risultanti dai conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma, si aggiunge il 100% dei dati relativi a ciascuna impresa collegata a tali imprese associate, a meno che i relativi dati non siano già stati ripresi tramite il consolidamento, e l'aggregazione dei dati risultanti è effettuata in proporzione alla percentuale di associazione detenuta. (indicare tale fattispecie barrando la scelta [5] ed inserendo, per ciascuna impresa, i dati richiesti in tabella 1).

Se dai conti consolidati non risultano gli occupati di una data impresa, il calcolo di tale dato si effettua aggregando in modo proporzionale i dati relativi alle imprese di cui l'impresa in questione è associata e aggiungendo quelli relativi alle imprese con le quali essa è collegata.

La verifica dell'esistenza di imprese associate e/o collegate all'impresa richiedente è effettuata con riferimento alla data di sottoscrizione della richiesta di agevolazione sulla base dei dati in possesso della società (ad esempio libro soci), a tale data, e delle risultanze del registro delle imprese.

Ad eccezione dei casi riportati in precedenza, un'impresa è considerata sempre di grande dimensione qualora il 25% o più del suo capitale o dei suoi diritti di voto siano detenuti direttamente o indirettamente da un ente pubblico oppure congiuntamente da più enti pubblici. Il capitale e i diritti di voto sono detenuti indirettamente da un ente pubblico qualora siano detenuti per il tramite di una o più imprese.

L'impresa richiedente è considerata autonoma nel caso in cui il capitale dell'impresa stessa sia disperso in modo tale che risulti impossibile determinare da chi è posseduto e l'impresa medesima dichiara di poter presumere in buona fede l'inesistenza di imprese associate e /o collegate.

¹⁹ Se l'impresa associata o collegata è una società fiduciaria, è al soggetto fiduciante e non alla società fiduciaria che vanno ricondotte le eventuali partecipazioni detenute in altre imprese.

Nel caso di società cooperative, eventuali ulteriori indagini sui rapporti di associazione/collegamento sono da estendere, oltre che alle società direttamente detenute dall'impresa, anche ai soggetti risultanti dall'ultimo libro soci vidimato alla data di presentazione della richiesta di agevolazione.

scheda 4 (4/5)

PERIODO DI RIFERIMENTO:

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Inserire la data dell'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato riferito all'impresa Beneficiaria prima della data di sottoscrizione dell'Allegato 4.

Tabella 1 – Calcolo dimensione aziendale

	Impresa (Denominazione e C.F.)	Fatturato (migliaia di €)	Attivo (migliaia di €)	Occupati (ULA)	Relazione di associazione/collegamento	% di associazione/ collegamento	% * Fatturato (migliaia di €)	% * Attivo (migliaia di €)	% * Occupati (ULA)
Impresa Richiedente					Impresa Richiedente	100%			
1					[1] associata [2] collegata [3] associata di collegata [4] collegata di collegata [5] collegata di associata [6] collegata Persona Fisica				
2					[1] associata [2] collegata [3] associata di collegata [4] collegata di collegata [5] collegata di associata [6] collegata Persona Fisica				
3					[1] associata [2] collegata [3] associata di collegata [4] collegata di collegata [5] collegata di associata [6] collegata Persona Fisica				
4					[1] associata [2] collegata [3] associata di collegata [4] collegata di collegata [5] collegata di associata [6] collegata Persona Fisica				
5					[1] associata [2] collegata [3] associata di collegata [4] collegata di collegata [5] collegata di associata [6] collegata Persona Fisica				
						TOTALI			

3. Dimensione dell'impresa

In base ai dati di cui al punto 2, di seguito riportati:

Occupati (ULA)	Fatturato (in migliaia di €)	Totale di bilancio (in migliaia di €)

Relativi al periodo di riferimento:

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

DICHIARA

che la dimensione dell'impresa richiedente è:

Microimpresa²⁰

 Piccola Impresa²¹

 Media Impresa²²

DATA:

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

FIRMA E TIMBRO

²⁰ **Microimpresa:**

- a) ha meno di 10 occupati, e
- b) ha un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro.

²¹ **Piccola Impresa:**

- a) ha meno di 50 occupati, e
- b) ha un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro.

²² **Media Impresa:**

- a) ha meno di 250 occupati, e
- b) ha un fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro.

**INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEGLI ARTT. 13 E 14 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 PER LA
PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (GDPR)**

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 (di seguito “GDPR”), Mediocredito Centrale S.p.A. (di seguito il “Titolare”) – con sede legale in Viale America n. 351 - 00144, Roma, Italia, Società con socio unico Invitalia S.p.A. e soggetta all’attività di direzione e coordinamento di quest’ultima, nella qualità di Titolare del trattamento dei dati personali, con il presente documento (di seguito “Informativa”), intende fornire le informazioni in ordine alle finalità connesse al procedimento di accesso al Fondo di Garanzia di cui alla Legge 662/96 e alle modalità del trattamento dei dati personali degli interessati (come di seguito definiti) da parte del Titolare mediante elaborazioni manuali o strumenti elettronici o automatizzati, informatici o telematici, con logiche correlate strettamente alle finalità sotto elencate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati.

Definizioni

Al fine di meglio comprendere quanto di seguito trattato, nella presente informativa si intende per:

- a) “trattamento”: qualunque operazione ovvero complesso di operazioni, svolto con o senza l’ausilio di mezzi elettronici ovvero comunque automatizzati, concernenti la raccolta, la registrazione, l’organizzazione, la conservazione, l’elaborazione, la modificazione, la selezione, l’estrazione, l’utilizzo, la comunicazione, la diffusione, la cancellazione e la distruzione dei dati;
- b) “dato personale”: qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile. Si considera identificabile la persona che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all’ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale;
- c) “dato personale particolare”: dati personali che rivelino l’origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l’appartenenza sindacale, nonché trattare dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all’orientamento sessuale della persona;
- d) “titolare del trattamento”: la persona fisica o giuridica, l’autorità pubblica, il servizio o altro organismo che, singolarmente o insieme ad altri, determina le finalità e i mezzi del trattamento dei dati personali;
- e) “responsabile del trattamento”: la persona fisica o giuridica, l’autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta dati personali per conto del titolare del trattamento.
- f) “interessato”: la persona fisica identificata o identificabile i cui dati sono oggetto di trattamento. Tale definizione comprende anche: le ditte individuali e i loro titolari nonché i rappresentanti legali, gli azionisti, i consiglieri, i co-obbligati e/o garanti e altre persone referenti delle imprese clienti o potenziali clienti.

Identità e dati di contatto del titolare e del Responsabile della protezione dei dati personali

Il Titolare del trattamento è Mediocredito Centrale S.p.A., con sede in Viale America n. 351 - 00144, Roma.

Il Titolare ha nominato un Data Protection Officer (DPO), altresì denominato Responsabile della Protezione dei Dati personali (RPD) al quale l’interessato potrà rivolgersi per esercitare i suoi diritti o per avere informazioni relative agli stessi e/o alla presente Informativa, scrivendo a Mediocredito Centrale S.p.A., Viale America n. 351 - 00144, Roma o inviando un messaggio di posta elettronica all’indirizzo dpo-mcc@postacertificata.mcc.it

Categorie di dati ottenuti da soggetti diversi dall’interessato

Per il perseguimento delle finalità descritte nel paragrafo Finalità e liceità del trattamento, il Titolare tratta le seguenti categorie di dati personali relativi all’interessato ottenute anche presso terzi:

- a) dati anagrafici e informazioni di contatto (nome, cognome, indirizzo, numero di telefono, e-mail codice fiscale ed altri numeri di identificazione personale);
- b) dati relativi alla famiglia e a situazioni personali;
- c) dati economico-patrimoniali e ove necessario relativi alle abitudini di vita o di consumo, ivi compresi quelli eventualmente contenuti nei dati andamentali sull’impresa provenienti dalla Centrale Rischi di Banca d’Italia o da altra società privata di gestione di sistemi di informazione creditizia, relativi a ditte individuali e/o professionisti;
- d) dati relativi a beni e proprietà;
- e) dati relativi a condanne penali e reati (c.d. dati giudiziari), relativi in particolare ai dati contenuti nei certificati antimafia ove previsti;
- f) Dati bancari (IBAN) relativi a ditte individuali e/o professionisti.

Fonti dei dati personali

I dati personali di cui al precedente paragrafo sono raccolti presso le seguenti categorie di soggetti terzi e sono custoditi dal Titolare secondo le modalità di seguito descritte:

- soggetti richiedenti (Banca o altro intermediario finanziario, in caso di Garanzia Diretta; Confidi o altro intermediario finanziario, in caso di Riassicurazione);
- Centrale Rischi di Banca d’Italia e Sistemi di informazione creditizia, limitatamente ai dati andamentali di cui al punto c) del precedente paragrafo;
- Infocamere e Agenzia delle Entrate, limitatamente ai dati economico-patrimoniali di cui al punto c) del precedente paragrafo.

Finalità e liceità del trattamento

I dati personali sono trattati dal Titolare ai sensi dell’art. 6 del GDPR.

Di seguito si indicano le specifiche finalità di trattamento raggruppate per le relative basi giuridiche:

- 1) Esecuzione di un compito di interesse pubblico di cui è investito il Titolare del trattamento:
 - Ricezione, istruttoria e delibera delle richieste di ammissione al Fondo di Garanzia;
 - Gestione post delibera e variazioni;
 - Verifiche “ex post” delle operazioni ammesse agli interventi di garanzia;
 - Attività connesse e conseguenti alle escussioni delle garanzie e eventuali accordi transattivi.
- 2) Obblighi di legge
 - Il trattamento dei dati personali da parte del Titolare potrà essere connesso all’adempimento di obblighi previsti da leggi (quali, a titolo esemplificativo, la normativa antimafia o in materia di “Amministrazione trasparente”), da regolamenti e/o normative nazionali o comunitarie in materia di agevolazioni pubbliche, oppure da organi di vigilanza e controllo o da altre autorità a ciò legittimate.

Natura del conferimento e conseguenze rifiuto

Il conferimento dei dati è obbligatorio per l'adempimento di obblighi di legge e/o per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico. Pertanto, l'eventuale rifiuto del conferimento dei dati obbligatori comporterà l'oggettiva impossibilità di perseguire le finalità di trattamento di cui alla presente Informativa.

Categorie di soggetti destinatari dei dati personali

I dati personali possono essere comunicati per le suddette finalità, oltre che ad autorità, organi di vigilanza e di controllo anche a soggetti terzi, appartenenti alle seguenti categorie che li trattano in qualità di Titolari autonomi:

- a) Enti pubblici, Ministeri;
- b) Cassa Depositi e Prestiti, limitatamente ai contratti di controgaranzia stipulati con la medesima;
- c) Fondo Europeo per gli Investimenti e la Banca Europea per gli Investimenti, limitatamente ai contratti di controgaranzia stipulati con i medesimi Enti;
- d) Banca d'Italia per l'attività di centralizzazione delle informazioni bancarie;
- e) Sistemi di informazioni creditizie;
- f) Agenzia delle Entrate

Inoltre, i dati potranno essere trattati dalle seguenti categorie di soggetti in qualità di Responsabili del trattamento appositamente nominati dal Titolare, ai sensi dell'art. 28 del GDPR:

- a) outsourcer dei sistemi informatici del Titolare o comunque soggetti che forniscono servizi per la gestione e la protezione del sistema informatico del Titolare;
- b) soggetti che curano l'imbustamento e la spedizione della documentazione;
- c) società di conservazione documentale e archiviazione cartacea e/o digitale.

I dati saranno inoltre trattati da soggetti appositamente autorizzati al trattamento dal Titolare, ai sensi del GDPR. I dati personali trattati dal Titolare non sono oggetto di diffusione, fatti salvi i casi in cui, per adempiere a obblighi previsti dalla normativa in materia di "Amministrazione trasparente" (d.lgs. 33/2013), si prevede la pubblicazione sul sito del Fondo di Garanzia (www.fondidigaranzia.it) dei nominativi e dei codici fiscali dei beneficiari delle agevolazioni.

Trasferimenti extra UE

Per il perseguimento delle finalità di trattamento sopra descritte, i dati personali possono essere trasferiti ai destinatari sopra indicati in Italia e all'estero. In nessun caso i dati personali dell'interessato saranno trasferiti al di fuori dell'Unione Europea.

Categorie di dati personali trattati e periodo di conservazione

I dati personali, le cui categorie sono indicate di seguito per ciascuna finalità, saranno conservati per il tempo necessario alla definizione del procedimento di agevolazione nonché successivamente nei limiti di quanto prescritto dalla normativa che disciplina l'intervento agevolativo sopra richiamato e dalle norme civilistiche, fiscali e regolamentari oltre che per far valere o tutelare i diritti del Titolare o del Ministero dello Sviluppo Economico ove necessario. Trascorsi tali termini i dati saranno anonimizzati o cancellati, salvo che non ne sia necessaria la conservazione per altre e diverse finalità previste per espressa previsione di legge.

Finalità	Categoria di dati personali
Ricezione, istruttoria e delibera delle richieste di ammissione al Fondo di Garanzia	- dati anagrafici e informazioni di contatto; - dati relativi alla famiglia e a situazioni personali; - dati economico-patrimoniali e ove necessario relativi alle abitudini di vita o di consumo; - dati relativi a condanne penali e reati (c.d. dati giudiziari).
Gestione post delibera e variazioni	- dati anagrafici e informazioni di contatto; - dati economico-patrimoniali e ove necessario relativi alle abitudini di vita o di consumo; - dati bancari (IBAN).
Verifiche "ex post" delle operazioni ammesse agli interventi di garanzia	- dati anagrafici e informazioni di contatto; - dati economico-patrimoniali e ove necessario relativi alle abitudini di vita o di consumo.
Attività connesse e conseguenti alle escussioni delle garanzie e eventuali accordi transattivi	- dati anagrafici e informazioni di contatto; - dati relativi alla famiglia e a situazioni personali; - dati relativi a beni e proprietà - dati economico-patrimoniali e ove necessario relativi alle abitudini di vita o di consumo.

Processo decisionale automatizzato

Per il perseguimento delle finalità di trattamento sopra descritte, non viene presa alcuna decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato che produca effetti giuridici che riguardano l'interessato o che incida in modo analogo significativamente sulla sua persona.

Diritti dell'interessato

Ai sensi e per gli effetti di cui al GDPR, sono riconosciuti all'interessato i seguenti diritti che esso potrà esercitare nei confronti del Titolare:

- a) diritto di ottenere dal Titolare del trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e, in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle informazioni previste dall'art. 15 ed in particolare a quelle relative alle finalità del trattamento, alle categorie di dati personali in questione, ai destinatari o categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, al periodo di conservazione, etc.;
- b) diritto di ottenere, laddove inesatti, la rettifica dei dati personali che lo riguardano, nonché l'integrazione degli stessi laddove ritenuti incompleti sempre in relazione alle finalità del trattamento (art. 16 del GDPR);
- c) diritto di cancellazione dei dati ("diritto all'oblio"), laddove ricorra una delle fattispecie di cui all'art. 17 del GDPR;
- d) diritto di limitazione del trattamento, nei casi previsti dall'art. 18 del GDPR;
- e) diritto di opposizione al trattamento ai sensi dell'art. 21 del GDPR;

Tali diritti potranno essere esercitati rivolgendosi al DPO/RPD, mediante richiesta da inviare con lettera raccomandata a.r. al seguente indirizzo: Viale America n. 351 - 00144, Roma, oppure tramite e-mail all'indirizzo di posta elettronica dpo-mcc@postacertificata.mcc.it

L'interessato potrà inoltre segnalare prontamente al DPO/RPD, tramite i recapiti sopra indicati, eventuali circostanze o eventi dai quali possa discendere, anche solo in potenza, una violazione dei dati personali (vale a dire qualsiasi violazione della sicurezza in grado di determinare, accidentalmente o in modo illecito, la distruzione, la perdita, la modifica, la divulgazione non autorizzata o l'accesso ai dati), al fine di consentire una immediata valutazione e, ove necessario, l'adozione di azioni volte a contrastare tale evento.

Si ricorda, infine, che l'interessato ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali o ad altra Autorità di controllo ai sensi dell'art. 13, par. 2, lettera d) del GDPR.

Modifiche alla presente Informativa

La presente Informativa può subire variazioni. Si consiglia, quindi, di controllare regolarmente la sezione Modulistica del sito <https://www.fondidigaranzia.it/normativa-e-modulistica/modulistica/>